



Association des Victimes du Syndrome Aérotoxique

COMUNICATO STAMPA

Prima mondiale: la Sindrome Aerotossica riconosciuta come malattia professionale a seguito di esposizione cronica

Tolone / Montpellier – 12 febbraio 2026

Il **Tribunale giudiziario di Tolone (Francia) – Sezione Sociale**, con sentenza pronunciata il **19 dicembre 2025**, ha disposto il riconoscimento e la presa in carico, ai sensi della normativa sui rischi professionali, di una patologia attribuibile a un'esposizione cronica ai vapori degli oli motore aeronautici.

Il **certificato di mancata impugnazione rilasciato il 5 febbraio 2026** rende la decisione **definitiva e passata in giudicato**.

Si tratta del **primo riconoscimento giudiziario definitivo al mondo della Sindrome Aerotossica legata a un'esposizione cronica**, in assenza di un "fume event" acuto identificato.

⚖️ Una decisione giudiziaria storica

Il Tribunale ha riconosciuto l'esistenza di un **nesso diretto ed essenziale** tra l'attività professionale di pilota di linea e la seguente patologia:

«Neuropatia centrale e periferica autoimmune con sindrome demielinizzante»

Nonostante due pareri sfavorevoli consecutivi dei Comitati Regionali per il Riconoscimento delle Malattie Professionali (CRRMP), il Tribunale ha ritenuto che:

- l'esposizione professionale a **composti organofosforici derivati dagli oli motore** fosse dimostrata;
- particelle metalliche e chimiche fossero state riscontrate nell'organismo del ricorrente;
- la cronologia dell'insorgenza dei sintomi fosse coerente con l'esposizione professionale;
- non fosse stata dimostrata alcuna causa alternativa convincente;



Association des Victimes du Syndrome Aérotoxique

- l'assenza di un consenso scientifico internazionale non impedisce il riconoscimento di un nesso causale in un caso individuale adeguatamente documentato.

La **Cassa Primaria di Assicurazione Malattia (CPAM) del dipartimento del Var** è stata condannata a riconoscere e coprire la patologia ai sensi della normativa sulle malattie professionali.

➔ **Un punto di svolta per la salute degli equipaggi**

Questa decisione interviene in un contesto in cui la “Sindrome Aerotossica” non beneficia attualmente di un riconoscimento nosologico ufficiale da parte delle principali agenzie sanitarie internazionali.

Il Tribunale ha tuttavia affermato che **l'incertezza scientifica generale non può impedire il riconoscimento di un danno professionale quando un insieme di elementi precisi, concordanti e circostanziati dimostra il nesso causale.**

La Francia diventa così il primo Stato a riconoscere giudiziarmente, in via definitiva, una patologia cronica legata all'esposizione ripetuta ai contaminanti dell'aria di cabina.

⚖️ **Un impatto giuridico e normativo significativo**

Questa decisione:

- apre la strada ad altri riconoscimenti individuali;
- costituisce un importante precedente giurisprudenziale in materia di rischi professionali emergenti;
- interpella le autorità di regolamentazione aeronautica e sanitaria;
- riapre il dibattito sulla qualità dell'aria in cabina e sulla protezione degli equipaggi.

Contatti stampa

AVSA
contact@avsa.eu

Dossier completo e sentenza disponibili su richiesta.